

MARTINA FRANCA IL GIUDICE, MEMEBRO DEL CSM, OSPITE DELL'ISTITUTO LEONARDO DE VINCI

Magistratura e libertà Chiarelli tra gli studenti

OTTAVIO CRISTOFARO

● **MARTINA FRANCA.** «La magistratura è autonoma e indipendente non per mera prerogativa della categoria. Questi sono valori che servono per rispettare i principi di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e che consentono di tutelare il più debole nei confronti del più forte in caso di contrasti che ogni giorno possono verificarsi». È quello che ha ricordato il giudice Genantonio Chiarelli, membro del Consiglio Superiore della Magistratura e componente della sezione disciplinare.

Tema dell'incontro «Il Giudice di fronte ai mutamenti sociali». «I giovani di oggi saranno la classe dirigente di domani, saranno i cittadini che dovranno impegnarsi in politica e nelle rispettive attività - ha detto Chiarelli - e quando occorre costruire e mantenere salda una società, basata sui principi della Costituzione, è necessario diffondere i principi di legalità».

Per Chiarelli, il suo incarico nel Csm lo ha

portato alla sospensione temporanea del servizio presso il Tribunale di Brindisi con l'incarico di giudice coordinatore della Sezione penale dibattimentale e Presidente di Corte d'Assise. L'iniziativa di ieri con gli studenti dell'istituto «Leonardo da Vinci» si inserisce nell'ambito del progetto «Percorsi di legalità», sostenuto con dalla dirigente scolastica Anna Maria Portulano, per creare un dialogo multidisciplinare a sostegno della crescita degli adolescenti. Un momento di riflessione sulla natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e la dimensione morale, economica, politica e culturale della società. Si è parlato anche del valore della libertà del magistrato, della solitudine che spesso accompagna la sua vita, la capacità di reggere quella che a volte è l'ingombrante presenza mediatica, il confronto con la realtà politica che contraddistingue i diversi momenti storici.

Sempre ieri, in serata, il giudice Chiarelli ha



L'INCONTRO Il giudice e la dirigente scolastica

tenuto un'altra conferenza sul tema «La Costituzione. Autonomia e Indipendenza della Magistratura», questa volta di fronte alla platea adulta degli studenti dell'Università Popolare Agorà, per un incontro organizzato dal presidente di Agorà Martino Ancona e con la partecipazione dell'assessore alla cultura Carlo Dilonardo e moderato da Antonio Scialpi.

E sempre a proposito di legalità, lunedì 25 marzo alle 19 nei saloni della parrocchia Regina Mundi, l'associazione Cattolica organizza un incontro che vedrà la presenza del referente di Libera Taranto, Remo Pezzuto, e di Alessandro Tedesco che porterà la sua testimonianza familiare.